

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Estratto della determinazione dirigenziale n° 2441 del 27 maggio 2011 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n° 4034.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R Provincia di Cuneo (omissis) determinazione n. 2441 del 27.5. 2011 Direzione Servizi a cittadini e imprese – Settore Gestione risorse del territorio – Ufficio Acque (omissis) (Concessione preferenziale n. 4034).

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla Società Agricola Casale F.lli Elio e Chiaffredo S.S. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso agricolo la portata media di 0,0774 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Campo Falcone – foglio di mappa 8 particella 128 – profondità 40 m – codice univoco CNP14137 – portata massima 75 l/s – portata media 0,2878 l/s – ad uso agricolo: antibrina;
- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via La Prata 16 – foglio di mappa 7 particella 14 – profondità 12 m – codice univoco CNP14154 – portata massima 4 l/s – portata media 0,0174 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 19/07/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo